UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia e Culture dell'Educazione

2627-2-F0102R018

Titolo

Pedagogia e culture dell’educazione

Argomenti e articolazione del corso

Il corso esplora la complessità dei fenomeni educativi contemporanei attraverso le lenti teoriche e metodologiche della pedagogia generale e interculturale, concentrandosi in particolare sulla natura intrinsecamente culturale di ogni processo formativo. Saranno approfondite sfide educative attuali, relative per esempio a contrasto alle diseguaglianze, coesione sociale e inclusione, comunicazione e le relazioni interculturali, nuove geografie famigliari, giovani e periferie multiculturali, contesti scolastici e migrazione, etc. I nodi pedagogici ed epistemologici verranno esaminati e discussi concretamente attraverso l'analisi critica di ricerche sul campo ed esempi empirici.

Obiettivi

Con questo insegnamento, rispetto agli indicatori annuali scheda SUA-Cds annuale del corso di studi e con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione:

- Promuovere l'acquisizione di conoscenze sistematiche nell'ambito delle scienze pedagogiche, con particolare attenzione alla specificità teorica e metodologica della ricerca educativa;
- Promuovere la capacità di comprendere la specificità della ricerca educativa nelle scienze pedagogiche e le sue interrelazioni con il sapere antropologico, favorendo la capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli interdisciplinari;

- Promuovere la capacità di comprendere le culture dell'educazione che si manifestano nella ricerca e nei diversi contesti educativi, sollecitando lo sviluppo di una postura critica rispetto alle idee-comuni sui sistemi educativi e di istruzione in una prospettiva interdisciplinare.

- Capacità di applicare conoscenze e modelli:

- Promuovere la capacità di applicare conoscenze teoriche e modelli alla complessità della vita nei cotesti socioculturali contemporanei;
- Promuovere l'acquisizione di una postura riflessiva, critica, capace di promuovere l'analisi critica della complessità del reale da diversi punti di vista;
- Favorire la riflessione critica sulla natura culturale delle credenze, idee, aspettative e definizioni di educazione attraverso la discussione di esempi di pratiche educative connesse con i temi sollecitati dai testi e dall'attualità.

Sul piano dell'autonomia di giudizio e del rafforzamento delle abilità comunicative, gli studenti saranno sollecitati a formulare in modo autonomo le proprie idee e a esporle in maniera appropriata anche rispetto alle categorie concettuali della disciplina. La partecipazione attiva alle lezioni richiesta ai frequentanti, stimolerà la capacità di apprendimento attivo, soprattutto attraverso la presentazione e la discussione dei materiali forniti o indicati in sede di insegnamento.

Metodologie utilizzate

Il corso si avvale di metodologie diversificate: lezioni frontali, discussioni in classe su materiali visuali e non (quali testi, articoli, materiali di ricerca), slide, lavori di gruppo.

Il corso è composto di 19 lezioni così articolate:
a) Due lezioni di tre ore in aula in modalità erogativa (prima e ultima lezione del corso). Durante la prima lezione, la docente presenta la struttura e i contenuti del programma, le modalità di esame e di valutazione; nell'ultima, evidenzia i principali argomenti trattati durante il corso e fornisce ulteriori informazioni sull'esame finale. È previsto un collegamento in streaming per consentire agli studenti non frequentanti di partecipare al primo incontro.
b) Diciassette lezioni di tre ore in aula in modalità mista (erogativa e interattiva). Queste lezioni sono strutturate in modo da fornire un'esperienza di apprendimento diversificata. Nella prima parte, la docente tiene una lezione frontale (modalità erogativa). Nella seconda parte, gli studenti partecipano attivamente ad attività interattive, come la discussione di testi (inclusi nel programma d'esame), l'analisi di materiali di ricerca (esempi di osservazioni, video, ecc.) e esercitazioni collegate all'argomento della lezione (anche nella forma di piccole esperienze di ricerca e osservazione di dati reali).

Le lezioni saranno svolte prevalentemente in presenza, prevedendo al massimo il 10% erogato in modalità mista.

Lingua del corso: italiano.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il/la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere l'esame in inglese".

Documenti, dati, video, articoli e materiali di ricerca in inglese saranno condivisi durante il corso.

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso la pagina e-learning sarà costantemente aggiornata per offrire agli studenti, frequentanti e non,

materiali utilizzati a lezione, letture aggiuntive, articoli, testi, stimoli di approfondimento.

Programma e bibliografia

La bibliografia è uguale per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) e prevede lo studio di 4 testi, come segue:

TESTO 1)
Un testo a scelta tra i seguenti
a) Dewey, J. (1916), Democrazia e educazione (Democracy and Education in lingua originale oppure tradotto), tr.it. Anicia, 2018 o Dewey, J. (1933) Come pensiamo, Ed. It. Cortina, Milano, 2019;
b) Freire, P. (1968) Pedagogia degli oppressi, tr. it. Ega Editore, 2002 oppure Freire, P. (1992) Pedagogia della speranza. Tr. it. AbeleEdizioni, Torino, 2014.

TESTO 2)
Un testo a scelta tra i seguenti:
a) Rogoff, B. (2003) La natura culturale dello sviluppo. Cortina, Milano, 2003
b) Burgio, G. (2022). Pedagogia postcoloniale. FrancoAngeli, Milano
c) LeVine, New, R. S. (2008) *Antropologia e infanzia. Studi classici e recenti, *Cortina, Milano, 2009 (si suggerisce di approfondire 2 saggi a scelta per ogni sezione del Volume).

TESTO 3)
Un testo uguale per tutti:
Bove, C. (2020-I° ristampa 2021) Capirsi non è ovvio. Dialogo tra insegnanti e genitori in contesti educativi interculturali. Franco Angeli, Milano.

TESTO 4) Inoltre gli studenti dovranno aggiungere un/1 testo scegliendolo tra i seguenti, da individuare in base ai propri interessi:

Bosi, R. Le mille e una infanzia. Bambini, Culture, Migrazioni. Carocci. Roma
Bove, C. (2022) Accogliere i bambini. Le culture dell'ambientamento nello 0-6. Carocci , Roma.
Caronia, L. Colla, V. (2024). I compiti a casa. Linguaggio e apprendimento quando la scuola entra in famiglia. Cortina, Milano.
D'Ignazi, P. Ragazzi immigrati. L'esperienza scolastica degli adolescenti attraverso l'intervista biografica. Franco Angeli;
Inghilleri, P. I luoghi che curano. Cortina, Milano, 2021
Moro, M. R. Genitori in Esilio. Cortina, Milano oppure* Moro, M. R. (et.al.) Maternità in Esilio, Cortina, Milano.
Mussi, A. (2023). Non solo vulnerabili. Voci di madri arabo musulmane Edizioni Junior, BG.
Pescarmona, I. (2020). Crescere al plurale. Uno studio interculturale sulla prima infanzia. Progedit, Bari.
Tobin, J. et. al. (2009). Infanzia in tre culture. Vent'anni dopo. Giappone, Cina, Stati Uniti. Tr. it. Cortina, Milano.
Turkle, S. La conversazione necessaria. La forza del dialogo nell'era digitale. Tr. it. Einaudi, 2016.
Zoletto D., Il gioco duro dell'integrazione (Cortina, Milano) oppure A partire dai punti di forza. Popular culture, eterogeneità, educazione. Franco Angeli, Milano, 2020.
**
EVENTUALI ALTRI TESTI A SCELTA POTRANNO ESSERE INDICATI DURANTE IL CORSO**

**GLI STUDENTI DELLA LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE - se lo desiderano - possono prendere contatto con la docente per un confronto sul programma d'esame

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale.

Non sono previste prove intermedie

L’esame consiste in un colloquio sui concetti e gli argomenti esposti nei testi e, solo per gli studenti frequentanti, anche sugli argomenti trattati a lezione.

Rispetto agli indicatori della SUA-Cds Annuale del Corso di Studi, in sede di prova orale di esame si accetteranno la capacità di analizzare, comprendere interpretare i problemi presenti nei contesti educativi verificando la capacità di applicare le conoscenze teoriche presentate in aula e/o illustrate nella bibliografia al fine di analizzare criticamente la complessità dei contesti educativi.

Criteri di valutazione:

livello di conoscenza dei concetti e degli argomenti presenti nei testi da studiare (conoscenza)
capacità di articolare e rielaborare criticamente il discorso (comprensione);
capacità di utilizzare i concetti per comprendere problemi educativi (conoscenza e modelli);
chiarezza e adeguatezza del linguaggio (esposizione).

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente
   Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
   Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell’individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.

3. Discreto (24-27)
   Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
   Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Per gli studenti erasmus: l'esame potrà essere svolto in lingua inglese.
Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il/la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere l'esame in inglese

Orario di ricevimento

Dopo la lezione, su appuntamento scrivendo via mail chiara.bove@unimib.it (si potranno concordare appuntamenti anche in altri giorni e orari, sia in presenza, sia da remoto)

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Petar Lefterov

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE